

## **CONSIGLIO DI ISTITUTO VERBALE N° 08 DEL 11 GIUGNO 2020**

**DELIBERA N°19/2020**

### **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**VISTO** il Decreto Legislativo del 16 aprile 1994, n. 297;  
**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275,  
concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni  
Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;  
**VISTO** il Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129  
**VISTO** il verbale della riunione del 05/05/2020, redatto dalla Prof.ssa Elisa Succi.

### **DELIBERA ALL'UNANIMITA'**

Di approvare il verbale della riunione del 05 maggio 2020 redatto dalla Prof.ssa  
Elisa Succi.

### **BOZZA - CRITERI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI**

**Proposta da parte del Collegio Docenti al Consiglio di Istituto di indicazioni  
pedagogico-didattiche per la definizione dei criteri generali di assegnazione delle classi ai  
docenti**

1. continuità didattica nel primo biennio e nel triennio
2. continuità nell'indirizzo prevalente
3. assegnazione nella stessa classe di discipline di insegnamento della medesima classe di concorso ad un unico docente (matematica e fisica, italiano e latino, ...)
4. assegnazione di non più di due classi quinte al medesimo docente
5. Assegnazione di non più di una classe quinta di indirizzo diverso dell'ITE allo stesso docente di Lingua e letteratura inglese.
6. Assegnazione di non più di due classi di Lingua e letteratura italiana allo stesso docente.

**Proposta del DS al Consiglio di Istituto** I criteri scaturiti dalle indicazioni pedagogico-didattiche proposte dal Collegio Docenti sono integrati sia per i docenti su posti sia comuni che di sostegno, da:

7. equilibrata la presenza nelle classi e negli indirizzi di docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato
  8. verticalizzazione delle cattedre
  9. valorizzazione delle professionalità, delle competenze specifiche, dei titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi previsti dal P.T.O.F. (ad esempio certificazioni per CLIL, competenze digitali)
  10. nel caso di ipotesi di assegnazione concorrenziali, la stessa verrà effettuata a parità di competenze, seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto;
- Assegnazione su posti organico di potenziamento. Premesso che non esiste una distinzione tra organico su posti comuni e organico di potenziamento, tutti i docenti confluiscono nell'organico dell'autonomia, e possono essere utilizzati sia per attività di insegnamento che per attività di potenziamento e di arricchimento dell'offerta formativa. Fermi restando i criteri sopra indicati per le classi, le ore di potenziamento saranno assegnate sulla base
1. delle competenze professionali ed organizzative.
  2. delle attività e progetti presenti nel P.T.O.F.
  3. delle esigenze connesse alla sostituzione dei docenti durante l'attività didattica

E' facoltà del Collegio docenti, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. 297/94, formulare proposte al dirigente scolastico sulla assegnazione delle classi ai docenti, anche tramite i propri dipartimenti disciplinari, nel rispetto dei criteri sopra indicati.

Sulla base degli elementi a propria disposizione e valutata attentamente la situazione specifica, al fine di garantire le migliori condizioni organizzative e didattiche, il Dirigente Scolastico può derogare rispetto ai criteri precedentemente indicati, compiendo motivate scelte funzionali alla piena attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti e del raggiungimento degli obiettivi dei Piani di Miglioramento dell'Istituzione scolastica.

## **DELIBERA N°20/2020**

### **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**VISTO** il Decreto Legislativo del 16 aprile 1994, n. 297, art. 10, comma 4

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129

**VISTE** le indicazioni fornite dal Collegio Docenti con deliberazione n.27/20 del 22 maggio 2020

**VISTA** la proposta del Dirigente scolastico

### **DELIBERA ALL'UNANIMITA'**

L'adozione dei seguenti criteri generali relativi all'assegnazione delle classi ai singoli docenti:

#### **Per i docenti su posti sia comuni che di sostegno:**

1. continuità didattica nel primo biennio e nel triennio
2. continuità nell'indirizzo prevalente
3. assegnazione nella stessa classe di discipline di insegnamento della medesima classe di concorso ad un unico docente (matematica e fisica, italiano e latino, ...)
4. assegnazione di non più di due classi quinte al medesimo docente
5. Assegnazione di non più di una classe quinta di indirizzo diverso dell'ITE allo stesso docente di Lingua e letteratura inglese.
6. Assegnazione di non più di due classi di Lingua e letteratura italiana allo stesso docente per il Liceo.
7. equilibrata la presenza nelle classi e negli indirizzi di docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato
8. verticalizzazione delle cattedre valutando anche la possibilità di assegnare due classi parallele.
9. valorizzazione delle professionalità, delle competenze specifiche, dei titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi previsti dal P.T.O.F. (ad esempio certificazioni per CLIL, competenze digitali)
10. nel caso di ipotesi di assegnazione concorrenziali, la stessa verrà effettuata a parità di competenze, seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto;

### **Assegnazione su posti organico di potenziamento**

Premesso che non esiste una distinzione tra organico su posti comuni e organico di potenziamento, tutti i docenti confluiscono nell'organico dell'autonomia, e possono essere utilizzati sia per attività di insegnamento che per attività di potenziamento e di arricchimento dell'offerta formativa.

Fermi restando i criteri sopra indicati per le classi, le ore di potenziamento saranno assegnate sulla base:

1. delle competenze professionali ed organizzative.
2. delle attività e progetti presenti nel P.T.O.F.
3. delle esigenze connesse alla sostituzione dei docenti durante l'attività didattica

E' facoltà del Collegio docenti, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.Lgs. 297/94, formulare proposte al dirigente scolastico sulla assegnazione delle classi ai docenti, anche tramite i propri dipartimenti disciplinari, nel rispetto dei criteri sopra indicati.

Sulla base degli elementi a propria disposizione e valutata attentamente la situazione specifica, al fine di garantire le migliori condizioni organizzative e didattiche, il Dirigente Scolastico può derogare rispetto ai criteri precedentemente indicati, compiendo motivate scelte funzionali alla piena attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti e del raggiungimento degli obiettivi dei Piani di Miglioramento dell'Istituzione scolastica.

## **DELIBERA N°21/2020**

### **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**VISTO** il Decreto Legislativo del 16 aprile 1994, n. 297, art. 10, comma 4;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129

**VISTA** la proposta del Dirigente scolastico

**VISTA** la richiesta di integrazione del Presidente

### **DELIBERA ALL'UNANIMITA'**

l'adozione dei seguenti criteri generali per la formazione delle classi

#### **CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI**

##### **1) CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME**

Gli studenti iscritti alle classi prime saranno assegnati alle classi in base al percorso di studi scelto fra quelli offerti dall'Istituto e in base alla scelta della seconda lingua straniera (solo per gli studenti iscritti all'ITE) sulla base delle classi, percorsi e indirizzi attivati nel corrente anno scolastico.

A parità di indirizzo e di seconda lingua straniera (per ITE) scelti si seguiranno i seguenti criteri:

1. Gli studenti neo-iscritti saranno assegnati alle classi prime in modo che le

sezioni risultino il più possibile **equilibrate sia dal punto di vista numerico che rispetto ai livelli di valutazione conseguiti** nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. Saranno prese in considerazione anche le certificazioni delle competenze e i giudizi Orientativi dati dalla scuola di provenienza.

2. Gli studenti saranno assegnati alle classi prime in modo da garantire **un'equa distribuzione di:**

- **maschi e femmine;**
- **alunni con Bisogni Educativi Speciali;**
- **alunni con cittadinanza non italiana**

3. Gli **studenti ripetenti** saranno inseriti nelle classi a seguito di valutazione del Dirigente Scolastico, sentito il parere dei docenti del precedente Consiglio di Classe.

4. Una volta costituiti i gruppi classe per ciascun percorso/indirizzo, sulla base dei criteri sopra indicati, la sezione sarà assegnata mediante sorteggio pubblico.

5. Nel caso in cui dopo la presentazione della domanda di iscrizione il numero di alunni che hanno presentato domanda per un indirizzo fosse inferiore al numero minimo richiesto dalla vigente normativa per la formazione della classe o fosse superiore al numero massimo accoglibile con resti che non consentono la formazione di un'altra classe dello stesso indirizzo, si procederà secondo i criteri già deliberati dal Consiglio in data 20.12.19 con delibera n. 39/2019.

## **2) CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI SUCCESSIVE ALLA CLASSE PRIMA**

Le classi successive alla classe prima non subiranno di norma variazioni nella loro composizione, fatto salvo:

1. l'inserimento di alunni ripetenti provenienti dalla stessa scuola e indirizzo;
2. l'inserimento di studenti provenienti da altra scuola o indirizzo;
3. la necessità di accorpamenti, con o senza smembramento di classi, per motivi numerici.

Le classi terze dell'ITE si formeranno in base agli indirizzi di studio scelti dagli studenti per il triennio e in base alla scelta della terza lingua straniera nei percorsi che lo prevedono in funzione del numero di classi e dei percorsi/indirizzi attivati. Nel caso in cui, per numero di opzioni per un articolazione AFM (ITE) o indirizzo inferiore ai limiti di legge, l'articolazione/indirizzo/lingua non potesse essere attivato, si procederà alla distribuzione equilibrata concordata con le famiglie sugli altri percorsi attivati. Nel caso di mancato accordo con le famiglie si procederà a sorteggio.

### **1. Inserimento di alunni ripetenti provenienti dalla stessa scuola e indirizzo**

La classe di inserimento sarà valutata caso per caso dal Dirigente, sentito il parere dei due consigli di classe coinvolti.

### **2. Inserimento di studenti provenienti da altra scuola o indirizzo ad inizio anno scolastico o in corso d'anno**

Per l'inserimento di studenti provenienti da altra scuola o indirizzo, qualora il numero degli studenti per classe lo permetta, si terrà conto dei criteri già espressi per la formazione delle classi prime. Nel rispetto del percorso scelto, gli studenti saranno inseriti nelle classi con il minor numero di alunni.

L'inserimento di alunni in corso d'anno scolastico avverrà in seguito a valutazione da parte del Dirigente Scolastico, sentito il parere del Consiglio di classe accogliente, nel rispetto della normativa vigente.

### **3. Necessità di accorpamenti, con o senza smembramento di classi, per motivi numerici**

#### **3.1 Individuazione della classe da smembrare:**

Viene individuata come classe da smembrare la classe meno numerosa, contando sia gli alunni promossi a giugno che quelli con sospensione del giudizio. Nel caso in cui il numero di allievi sia pari in due o più classi, sarà individuata la classe senza alunni disabili o, nel caso non siano presenti, si procederà tramite sorteggio.

Gli alunni della classe soppressa vengono inseriti nelle altre classi cercando di tutelare le preferenze espresse dagli studenti, tenuto conto però del numero di alunni per classe, presenza di ripetenti e di alunni con bisogni educativi speciali (di madrelingua non italiana, disabili e DSA) . In caso di necessità si procederà con estrazione a sorte.

In presenza di alunni disabili nella classe designata per lo smembramento, si avrà cura di salvaguardare la presenza di un adeguato contesto relazionale.

### **3. CAMBIO DI INDIRIZZO**

Gli studenti già frequentanti la nostra scuola, dietro domanda motivata della famiglia, potranno cambiare indirizzo nel caso in cui

- le fragilità nel profitto siano riscontrate nelle materie di indirizzo
- non si riscontrino fragilità nelle discipline trasversali.

Il passaggio ad altro indirizzo è comunque vincolato alla disponibilità di posti nella classe accogliente

Il Dirigente Scolastico, sentito il parere dei Consigli di classe, può consentire il cambio di indirizzo anche in deroga ai criteri sopra indicati in caso di particolare disagio psicologico e/o sociale dell'alunno/a.

### **4. CAMBIO DI SEZIONE**

In casi assolutamente eccezionali il Dirigente scolastico, sentiti i Consigli di Classe coinvolti, può acconsentire alla richiesta di cambio di sezione dello stesso indirizzo per oggettive situazioni di disagio psicologico e/o sociale o motivi di incompatibilità ambientale.

---